

ESEMPIO CONCRETO



Il 30 marzo 1978, a Verona, l'Appuntato dei Carabinieri Sebastiano LEDDA, nato a Monti (Sassari) nel 1925, si distinse per il coraggio e l'assoluta concretezza in un intervento durante una rapina, mentre era libero dal servizio. È un Esempio ancora oggi: non esitò ad intervenire, mettendo in fuga i rapinatori, benché ferito. Evitò poi di sparare, per non colpire civili innocenti. Per la sua eroica azione fu decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, perché: «Trovatosi in un ufficio postale, libero dal servizio ed in abiti civili, non esitava ad affrontare, noncurante del rischio cui si esponeva, un malfattore armato di fucile che, unitamente ad un complice, aveva fatto irruzione nel locale per perpetrarvi una rapina. Benché ferito al capo nella violenta colluttazione col calcio della pistola dall'altro bandito venuto in soccorso al complice, riusciva a disarmarlo determinando la fuga precipitosa di entrambi i malfattori. Non esitava, quindi, ad inseguirli pur dovendo rinunciare a far uso del l'arma in dotazione per non coinvolgere i numerosi presenti. Fulgido esempio di grande ardimento ed alto senso del dovere."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO